



# **CITTA' DI CANDELO**

(PROVINCIA DI BIELLA)

Reg. Gen N. 21

Del 26 agosto 2015

**OGGETTO:** *INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FASI GESTIONALI CONNESSE AL SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE TALI MARINELLA*

*PUBBLICAZIONE N.RO DEL  
DETERMINA N.RO ALBO PRETORIO*

**SETTORE VI – Settore Risorse Umane e Informatiche**

**DETERMINAZIONE N. 04 DEL 02.02.2015**

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO***

**Premesso:**

- che con Decreto n. 26 in data 31/12/2014, il Sindaco ha nominato lo scrivente quale Responsabile del Settore VI “Risorse Umane ed informatiche” per I trimestre 2015 al quale fanno capo le due distinte funzioni;
- che nell’ambito della funzione delle Risorse Umane è netta l’individuazione del Servizio Personale che, a sua volta, si articola in due parti procedurali di cui la prima è connessa alla parte cosiddetta della gestione economica e la seconda della gestione giuridica;
- che le attività del servizio si esplicano gestendo varie fasi all’interno della partizione anzi citata;
- che quindi per l’espletamento delle attività connesse, il responsabile si deve avvalere del personale attribuito al Settore stesso e che, allo stato attuale, conta di un solo dipendente che normalmente si occupa perlopiù di fasi gestionali del servizio personale;
- che l’art. 107 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, nel dettare le competenze spettanti ai Dirigenti ai quali si assimila la figura del Responsabile di cui sopra per analogia anche attribuita dall’art. 109, comma 2, dello stesso D.lgs. 267/2000, si rileva quella legata alla responsabilità delle procedure;
- che l’art. 2, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145, introducendo il comma 1-bis all’art. 17 del d. lgs n. 165/2001, consente al dirigente di delegare “per un periodo determinato” alcune delle competenze dirigenziali (tra cui addirittura l’adozione dei procedimenti amministrativi) ai “dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi

assegnati”;

- che il secondo comma dell’art. 52 “Gli atti di gestione e di organizzazione: Le determinazioni” del vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi recita “La proposta di determinazione è predisposta dal Responsabile del procedimento che, se soggetto diverso dal Responsabile di Servizio, la sottopone a quest’ultimo per l’adozione.”;

#### **Rilevato:**

- preliminarmente che, in base alla normativa attualmente in vigore - finalizzata ad una maggiore efficienza e trasparenza dei rapporti intercorrenti tra i cittadini e la pubblica amministrazione -, per ogni procedimento si richiede l’individuazione del responsabile relativo, così come per altro tassativamente previsto dal citato art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

- che, in base alla predetta disposizione, il dirigente ha la quindi facoltà di assegnare ad altro dipendente la responsabilità dell’istruttoria ed eventualmente dell’adozione del provvedimento finale di ogni singolo procedimento;- che si rende indispensabile, per quanto sopra, affidare all’unica dipendente assegnata al Settore Tali rag. Marinella, Cat. C, la responsabilità di alcune fasi procedurali gestionali connesse al servizio personale per l’anno 2015;

- che la predetta responsabilità non può essere considerata una attribuzione generale di funzioni dirigenziali, essendo circoscritta a singole fasi del procedimento e non estesa alla generalità del servizio;

- che nell’ambito di questo Comune non può comunque essere delegata quella relativa all’adozione dell’atto finale (determinazione), non essendo ciò possibile sia per la struttura organizzativa dell’Ente quanto dall’esplicita riserva contenuta nel citato art. 52 del Regolamento comunale anzi riportato;

#### **Considerato:**

- che l’individuazione del responsabile del procedimento di cui sopra non costituisce affidamento di mansioni superiori rispetto a quelle riconducibili alla categoria di appartenenza del dipendente individuato, non incorrendo quindi nelle limitazioni di cui all’art. 52 del d.lgs. n. 165/2001 e non rientrando nella fattispecie prevista dall’art. 8 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 14/9/2000;

- che, non costituendo attribuzione di mansione superiore, l’art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali 1/4/1999, come modificato dall’art. 36 del CCNL dello stesso Comparto 22/1/2004, prevede l’attribuzione di un compenso per specifiche responsabilità dei dipendenti di Categoria B, C e D (già previsto dal precedente CCNL) con un importo annuo minimo (1.000 euro) ed uno massimo (2.000 euro) da determinarsi nel quantum in sede di contrattazione decentrata;

**Rilevato** come l’adozione del presente provvedimento rientri tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli art. 107 e 109, comma 2, e dell’art. 192 del D.Lgs. 267/2000

## **D E T E R M I N A**

1) Di incaricare per l’anno 2015, per quanto esposto in premessa, la sig.ra **TALI Rag. Marinella** ad espletare, a livello istruttorio e quale responsabile del procedimento, le seguenti specifiche competenze di particolare responsabilità:

- Procedimento relativo alle operazioni amministrative di assistenza alla Ditta incaricata del Servizio Stipendi e Retribuzioni spettanti ai dipendenti del Comune;
- Procedimento relativo alla tenuta degli archivi e delle pratiche relative a ciascun dipendente;
- Procedimento parte economica dei dipendenti;
- Procedimento di rendicontazione, di statistica, di dichiarazione e ogni altro atto di

- natura ricognitiva relativa al personale dipendente;
- Procedimento relativo al controllo delle presenze in servizio del personale dipendente;
  - Procedimento relativo ai congedi del personale dipendente;
  - Procedimento di predisposizione schemi di determinazioni relative a quanto sopra;
  - Pubblicazione delle determinazioni del proprio settore e quelle del settore Economico-Finanziario (da aprile 2015);
  - Economato con decorrenza aprile 2015;

2) Di stabilire che, qualora il responsabile del procedimento non si dimostri all'altezza dei compiti assegnatigli, lo scrivente può scegliere o di cambiarlo o di assegnare a sé stesso le relative incombenze (art. 5 comma 1 legge 241/90);

3) Di impegnarsi affinché in fase di contrattazione decentrata venga assunta idonea pattuizione in merito al compenso spettante al soggetto di cui sopra ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali 1/4/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL dello stesso Comparto 22/1/2004.

*Candelo, 02.02.2015*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to dr.ssa Anna Garavoglia)*

.....

---

## **PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione nr. 638

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 26 agosto 2015 al 10 settembre 2015

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.TO MARINELLA TALI